



Il Segretario Generale

Roma, 5 Febbraio
Prot. n. 91

Alle OO.SS. aderenti CONFEDIR

Cari Segretari e Presidenti,

ho ripreso con il nuovo anno gli incontri istituzionali per proseguire l'azione di tutela dei dirigenti che rappresentiamo.

Come sapete la I° Commissione "Affari Costituzionali" del Senato ha ripreso i lavori sul DDL "Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (A.S. 1577).

Oggi ho dunque incontrato il relatore del provvedimento in questione Sen. Giorgio Pagliari per discutere gli emendamenti da Lui presentati e che hanno suscitato in questi giorni interesse a livello giornalistico, come sempre avviene quando si parla di riforma della P.A.. Ho rappresentato al Senatore le criticità non tanto alla doverosa riforma in se, ma al testo finora formulato, che si rivela frutto di scelte poco chiare e non specifico.

Ho ripetutamente insistito affermando che questa ipotesi di riforma impatta pesantemente sui contratti in essere nonché sull'impianto della Legge Brunetta e non risolve le ben note criticità a tutti noi, quali la mancata dicotomia tra politica e gestione, poca chiarezza e incisività dei criteri di valutazione dei dirigenti e delle loro responsabilità dirigenziali, poca chiarezza sul futuro delle aree dirigenziali, grossa confusione sulla nuova eventuale articolazione delle diverse voci retributive.

Ho, altresì, rappresentato le problematiche delle varie figure dirigenziali da Voi rappresentate e contenute nel documento confederale emendativo all'A.S. 1577, che abbiamo inviato alla I° Commissione.

Si è trattato di una discussione franca al termine della quale il Sen. Pagliari si è reso disponibile per un nuovo incontro nel prosieguo dell'iter parlamentare del provvedimento e ci ha, altresì, assicurato che rappresenterà le nostre istanze al Ministro Madia.

Cordiali saluti.

Stefano Biasol